

GESTIONE CASE PER LAVORATORI

DIREZIONE TECNICA - III RIPARTIZIONE LAVORI

R E L A Z I O N E D I C O L L A U D O

Pratica : N.4327/CO

Cantiere : N.2835

Località : Brindisi

Stazione Appaltante : Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi.

Lavori di miglioramento e ripristino di un lotto di case per lavoratori al rione Casale in Brindisi.

Impresa: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna.

Direttore dei lavori : ing. Giovanni Roma

X
Manfredi
Giovanni
Roma
D'Ercole

C A P O I° - DATI CARATTERISTICI

1 - 1) P R O G E T T O

Gli assegnatari della palazzina al rione Casale in Brindisi avendo segnalato all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi l'esistenza di lesioni nei muri dell'ultimo piano dell'edificio, fu provveduto con la nota n.1197 del 29.9.1959, ad informarne la Gestione Ina Casa chiedendo l'intervento di un Ispettore Tecnico per i neces-

sari accertamenti.

Il relativo sopralluogo fu effettuato il 28.11.1959 e in conseguenza furono stabiliti i lavori necessari onde eliminare gli inconvenienti lamentati e la Gestione Ina Casa con la nota n.4327/GI del 6.2.1960 sollecitò alla Stazione Appaltante la redazione della relativa perizia.

I - 2) PERIZIA

Ente compilatore: Ufficio Tecnico dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi;

Data di compilazione : 25 marzo 1960

Ripartizione dell'importo:

Importo lavori £. 2.450.000

spese generali 10% dell'Amministrazione " 245.000

Importo della perizia £. 2.695.000

=====

1 - 3) APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA PERIZIA DI SPESA

La perizia fu approvata dal Consiglio Direttivo della Gestione Ina Casa con nota n.4327 dell'11 gennaio 1961 per l'importo di £.2.450.000 non avendo concesso il compenso alla Stazione Appaltante in quanto la stessa fu ritenuta responsabile degli inconvenienti verificatisi.

1 - 4) AUTORIZZAZIONE ALL'APPALTO

Con la predetta nota la Stazione Appaltante fu invitata ad esperire regolare gara per l'appalto dei lavori rimettendo alla stessa il nominativo della ditta appaltatrice unita-

mente ad una *copia* del contratto.

1 - 5) APPROVAZIONE DEL GENIO CIVILE

Non é occorsa alcuna approvazione del Genio Civile in quanto i lavori non si sono svolti in zona sismica.

1 - 6) ASSUNTORE DEI LAVORI

I lavori furono affidati,giusto l'impegno assunto dal Consiglio di Amministrazione della Stazione Appaltante,alla Impresa Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna per l'importo di £.2.450.000 e senza ribasso.

1 - 7) C O N T R A T T O

Il contratto con l'impresa Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna fu stipulato dalla Stazione Appaltante il 16.1.1961 e fu registrato a Brindisi il 3 febbraio 1961 al N.2874,Mod.II,per l'importo netto di £.2.450.000.

1 - 8) CAU Z I O N E

L'Impresa fu esonerata dal versamento della cauzione in quanto era di piena fiducia della Stazione Appaltante.

1 - 9) PERIZIE SUPPLETIVE

Durante il corso dei lavori fu redatta il 5 dicembre 1960 una perizia suppletiva di maggiore spesa dell'importo di £.3.000.000 la quale fu approvata dalla Gestione Ina Casa con delibera N.24 del 9 agosto 1961 per l'importo ridotto di £.2.736.650.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

1 - 10) NUOVI PREZZI

Con l'Impresa furono concordati N.11 nuovi prezzi e fu stipulato, in conseguenza, l'atto di sottomissione in data 30 novembre 1962, registrato a Brindisi il 18 dicembre 1961 al N.4174, Mod. II, per l'importo dei maggiori lavori di £.2.736.650.

1 - 11) ESECUZIONE DI LAVORI NON PREVISTI

Tutti i lavori eseguiti furono regolarmente previsti o col progetto o con la perizia suppletiva, per cui non si è avuta alcuna esecuzione di lavori imprevisti.

1 - 12) SPESA AUTORIZZATA

La spesa autorizzata fu quindi, quella risultante dal contratto principale e dalla perizia suppletiva di nette £.5.186.650.

1 - 13) CONFRONTO FRA LA SOMMA AUTORIZZATA E QUELLA SPESA

Fu autorizzata la spesa netta di nette £.5.186.650

Si sono spese, giusto lo stato finale in

data 25 ottobre 1962, nette " 5.179.025

Si è avuta pertanto una economia di nette £. 7.615

=====

1 - 14) CONSEGNA DEI LAVORI E VERBALE

I lavori furono consegnati all'Impresa con la lettera di ordinazione in data 16 gennaio 1961 senza alcuna riserva da parte della stessa.

1 - 15) TERMINE CONTRATTUALE DEI LAVORI

Con la stessa lettera di ordinazione fu fissato il termine di mesi tre per la loro ultimazione, decorrenti dalla data della suddetta lettera e perciò venivano a scadere il 15 aprile 1961.

1 - 16) SOSPENSIONE DEI LAVORI

Essendo in corso di approvazione da parte della Gestione
Ina Casa la perizia suppletiva di maggiore spesa i lavori
furono sospesi con verbale in data 9 febbraio 1961.

1 - 17) RIPRESA DEI LAVORI

Essendo stata approvata dalla Gestione Ina Casa come si
é sopra detto, la perizia suppletiva i lavori furono ripresi
il 20 novembre 1961 giusto il verbale in pari data ed es-
sendo rimasti utili giorni 66 con la sospensione, gli stessi
dovevano essere ultimati entro il 24 gennaio 1962.

X Mercedes Benz
Savage

1 - 18) DECORSO DEI LAVORI

I lavori hanno avuto normale svolgimento e si sono svolti regolarmente senza dare luogo ad inconvenienti di sorta.

1 - 19) ULTIMAZIONE DEI LAVORI E VERBALE

I lavori furono ultimati il giorno 28 dicembre 1961,giusto
il verbale in pari data,e quindi in tempo utile.

1 - 20) VARIANTI AL PROGETTO

Non é stata apportata alcuna variante al progetto regolarmente approvato. Le opere tutte sono state eseguite come previsto in capitolato.

1 - 21) DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non si é verificato alcun danno di nessun genere.

1 - 22) STATO FINALE

Lo stato finale venne redatto dalla Direzione dei lavori il 25 ottobre 1962 e da esso risulta:

1) Lavori a misura, al netto £. 4.823.683

2) fattura N.83 in data 28.12.1961 " 355.352

Sommano i lavori al netto £. 5.179.035

=====

1 - 23) RISERVE DELL'IMPRESA

L'Impresa ha firmato il registro di contabilità e lo stato finale senza alcuna riserva.

1 - 24) ACCONTI VERSATI

Furono successivamente versati all'Impresa i seguenti acconti:

N.1 in data 7.2.1961 dell'importo di £. 1.931.000

" 2 " 27.12.1961 " " " " 2.380.000

Totale acconti £. 4.311.000

=====

1 - 25) CREDITO DELL'IMPRESA

Giusto lo stato finale dell'importo netto dei lavori ammonta a £. 5.179.035

Dedotto l'importo degli acconti versati

per complessive " 4.311.000

Resta il credito dell'Impresa in £. 868.035

=====

C A P O I I ° - C O L L A U D O

2 - 1) OGGETTO DEL COLLAUDO

- Il collaudo ha per oggetto le opere tutte occorse per i lavori di miglioramento e ripristino di un lotto di case per lavoratori al rione Casale in Brindisi - Cantiere N.2835.

2 - 2) TERMINE DEL COLLAUDO

A norma dell'art.9 del Capitolato Speciale di Appalto annesso al contratto la ~~prima~~ visita di collaudo delle opere doveva essere effettuata entro quattro mesi dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.

Poiché l'ultimazione dei lavori ebbe luogo il 28 dicembre 1961 la visita di collaudo avrebbe dovuto avere luogo entro il 28 aprile 1962.

Ha avuto invece luogo il 16 marzo 1963 avendo la Gestione Ina Casa incaricato del collaudo il sottoscritto con nota n.4327/CO del 24 gennaio 1963 e rimessagli la relativa documentazione tecnico-amministrativa con nota n.4327/IV/5 del 1° marzo 1963.

Per tale ritardo l'Impresa non ha fatto eccezione né presentato alcuna riserva.

2 - 3) COLLAUDATORE E DATA DI NOMINA

Del collaudo del cantiere in oggetto fu incaricato il dott.ing.Francesco D'Ercole fu Luigi da Lecce,libero professionista,giusta disposizione del sig.Presidente della

[Handwritten signature: M. M. M. M. M.]

[Handwritten signature: S. S. S.]

Gestione Ina Casa N.4327/CO del 24 gennaio 1963.

2 - 4) DOCUMENTI FORNITI AL COLLAUDATORE

Con nota N.4327/IV/5 del 1° marzo 1963 la Gestione Ina Casa rimise al sottoscritto Collaudatore i seguenti documenti:

- 1.- Progetto principale;
- 2.- copia approvazione progetto;
- 3.- copia del contratto, del capitolato speciale di appalto;
- 4.- perizia suppletiva;
- 5.- copia approvazione perizia;
- 6.- atto diottomissione;
- 7.- verbale di sospensione dei lavori;
- 8.- " " ripresa dei lavori;
- 9.- " " ultimazione dei lavori;
- 10.- stato finale;
- 11.- certificato di regolare esecuzione;
- 12.- dichiarazione di libertà di credito;
- 13.- certificato avvisi ad opponendum;
- 14.- libretto delle misure;
- 15.- registro di contabilità;
- 16.- sommario del registro di contabilità;
- 17.- fattura N.83 in data 28 dicembre 1961

In seguito al sollecito del Collaudatore in data 9 marzo 1963 la Stazione Appaltante, con nota n.2826 del 16 aprile 1963, completò la documentazione e precisamente consegnò i

seguenti atti:

18.- Relazione del Direttore dei lavori di accompagnamento
allo stato finale;

19.- certificati degli Istituti assicurativi e previdenzia-
li (N.3).

2 - 5) ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

L'Impresa é in regola con gli adempimenti relativi all'as-
sicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro,
giusta la dichiarazione dell'Istituto Nazionale per l'As-
sicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Sede di Brin-
disi - in data 1° aprile 1963, N.12075/3 di protocollo, al-
legata agli atti della contabilità dei lavori.

2 - 6) ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE

L'Impresa é in regola con gli adempimenti relativi all'as-
sicurazione degli operai contro le malattie giusta la
dichiarazione dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro le Malattie - Sede di Brindisi - in data 3 aprile
1963 N.8802/10 di protocollo, allegata agli atti della
contabilità dei lavori.

2 - 7) PREVIDENZA SOCIALE

L'Impresa é in regola con gli adempimenti relativi alla
assicurazione degli operai verso la previdenza sociale
giusta la dichiarazione dell'Istituto Nazionale della Pre-
videnza Sociale - Sede di Brindisi - in data 5 aprile 1963,
N.554/13 di protocollo, allegata agli atti della contabilità

Manuale Fantini
Avino
Stancaro

dei lavori.

2 - 8) AVVISI AD OPPONENDUM

Non essendo occorse, per l'esecuzione dei lavori, occupazioni temporanee o permanenti né essendosi verificati danni a stabili interessanti privati, ^{non} si è fatto luogo alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum previsti dall'art. 360 della legge sui LL.PP. giusto il certificato in data 25 ottobre 1962 della Stazione Appaltante allegato agli atti della contabilità dei lavori.

2 - 9) CESSIONE DI CREDITO

Giusto il certificato in data 25 ottobre 1962 della Stazione Appaltante, allegato agli atti della contabilità dei lavori, non sono stati notificati atti di cessione, sequestro o comunque impeditivi al pagamento del credito spettante all'Impresa per i lavori in oggetto. =

VERBALE DI VISITA

C A P O III - VERBALE DELLE OPERAZIONI DI COLLAUDO

3 - 1) VISITA DI COLLAUDO

La visita di collaudo ebbe luogo il 16 marzo 1963 sul posto.

Intervennero alla visita, oltre al sottoscritto Collaudatore, i signori:

geom. Zanotti Marcello in rappresentanza dell'Impresa, assuntrice dei lavori, Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna;

dott. ing. Giovanni Roma, Direttore dei lavori e rappresentante della Stazione Appaltante;

geom. Vito Savino addetto alla contabilità dei lavori.

3 - 2) RISULTANZE DELLA VISITA DI COLLAUDO

Alla presenza continua degli intervenuti il sottoscritto Collaudatore, con la scorta del progetto e degli atti contabili, ha proceduto ad una visita generale dei lavori constatando che gli stessi sono consistiti in alcune opere di ripristino del lotto di case per lavoratori al ribone Casale di Brindisi ~~presentati~~ presentanti varie deficienze. Tali opere sono state pagate a misura con i prezzi di capitolato.

Sono stati eseguiti i seguenti saggi e controlli:

a) svellimento di mappette sulle terrazze in lastre di pietra di Cursi compreso accatastamento e trasporto alle pubbliche discariche riportato al libretto delle misure alla pag. 1, numero d'ordine 1, articolo elenco dei prezzi N. 2.

Controllata la lunghezza della mappetta a mezzogiorno del *terminale dell'attico* muro *é* risultata m. 10,50 giusto quanto riportato in contabilità.

b) Demolizione di copertura a tenuta d'acqua in lastre di Cursi e sottostante gretonato comprese trasporto a rifiuto delle materie di risulta.

Marcello Zanotti
Giovanni Roma
Vito Savino
Sturico

Riportata al libretto delle misure pag.2, numero d'ordine 4, articolo elenco prezzi N.4.

Controllata la zona A della terrazza é risultata m.10,10 x 6,95 giusto quanto riportato in contabilità.

c) Stratificazione di asfalto sulle terrazze composta di due strati incrociati. Riportata al libretto delle misure pag.3, numero d'ordine 5, articolo elenco prezzi N.5.

Misurata sulla terrazza la lunghezza della zona A, é risultata m.10,10 giusto quanto riportato in contabilità.

d) Muratura in tufo e malta comune all'attico di coronamento dell'edificio. Riportata al libretto delle misure pag.3, numero d'ordine 6, articolo elenco prezzi N/7.

Misurata la lunghezza del muro ad ovest sulla terrazza, zona A, é risultata m.7,40 giusto quanto riportato in contabilità. Esaminata la muratura é risultata costituita da conci di tufo di buona qualità, posti in opera con malta comune di calce e tufina, ed eseguita a regola d'arte.

e) Pavimento di marmette a mosaico alla veneziana alle terrazze.

Riportato al libretto delle misure pag.4, numero d'ordine 7, elenco prezzi - articolo N.6.

Misurata la zona A della terrazza é risultata m.10,10 x 6,95 giusto quanto riportato in contabilità.

Esaminata una marmetta é risultata di buona fattura con materiale bene amalgamato, opportunamente pressato e posta

in opera a regola d'arte.

f) Intonaco di malta bastarda lisciato per l'attico. Misurato il muro ad est della zona D é risultato m.11,90 giusto quanto riportato al libretto delle misure a pag.4, numero d'ordine 9, articolo elenco prezzi N.6.

g) Intonaco civile liscio per interni. Controllata la superficie del solaio del soggiorno dell'appartamento C a secondo piano vano N.6 é risultata m.3,60 x 4,65 giusto quanto riportato al libretto delle misure a pag.9, numero d'ordine 18, articolo elenco prezzi N.19. Divilto un pezzo di intonaco é risultato di buona fattura ed eseguito con materiali di buona qualità.

h) Muratura in mattoni forati per parapetti finestre in laterizio e pomice. Misurata un parapetto di finestra dello appartamento C é risultato m.1,40 x 0,85 giusto quanto riportato al libretto delle misure a pag.10, numero d'ordine 19, articolo elenco prezzi 21.

Scrostato l'intonaco é risultata la buona qualità della muratura e delle malte impiegate.

i) Tinteggiatura a latte di calce e terre colorate per interni.

Misurata la superficie del solaio del soggiorno dell'appartamento C a secondo piano é risultata m.3,60 x 4,65 giusto quanto riportato al libretto delle misure a pag.12, numero d'ordine 20, articolo elenco prezzi N.13.

Esaminata la qualità della tinteggiatura é risultata buona
-con le superfici di colore uniforme.

l) Provvista e posa in opera di tubazione in fibro-cemento
del diametro di m/m 100.

Misurata la lunghezza della nuova tubazione é risultata di
m.12 giusto quanto riportato a pag.15 del libretto delle mi-
sure, numero d'ordine 23, nuovo prezzo 5.

m) Provvista e posa in opera di zoccoli terminali in ghisa
per pluviali. Controllato il numero degli zoccoli é risulta-
to di due giusto quanto riportato al libretto delle misure
a pag.15, numero d'ordine 24, nuovo prezzo 6.

n) E' stata esaminata attentamente la fattura N.83 in data
28 dicembre 1961 della stessa ditta, Consorzio Ravennate delle
Cooperative di Produzione e Lavoro, dell'importo di L.355.352,
regolarmente vistata dal Direttore dei lavori e si é ritenuta
regolare. Tale fattura si rese necessaria per il pagamento
del trasloco delle masserizie di N.4 famiglie occupanti gli
appartamenti dell'ultimo piano da riparare, in altre abita-
zioni in più punti della città di Brindisi nei quali le
stesse trovarono alloggio provvisorio e il successivo ri-
trasporto negli appartamenti riparati delle masserizie com-
presa la risituazione di tendaggi, lampadari, mobili, impianti
televisivi, imballaggio e facchinaggio per il carico e sca-
rico.

3 - 3) RISCONTRO DELLE MISURE SUL LIBRETTO

Da quanto si é sopra detto risulta la rispondenza delle misure riportate sul libretto con quelle riscontrate sul posto per cui nessuna eccezione é da obiettare.

3 - 4) ESAME DELLA CONTABILITA'

Da quanto si é potuto riscontrare nelle suddette verifiche e dall'esame dettagliato della contabilità dei lavori si deduce che le opere eseguite, corrispondono agli effetti contabili in tutto e per tutto, sia planimetricamente che altimetricamente, a quanto é registrato nella contabilità, per cui la stessa si riconosce regolare.

CAPO IV - PRESCRIZIONI E RILIEVI DEL COLLAUDATORE

4 - 1) PRESCRIZIONI ALL'IMPRESA

Avendo il Collaudatore durante la visita di collaudo riscontrato tutto in ordine ed eseguito a regola d'arte non fu fatta alcuna prescrizione all'Impresa.

4 - 2) RILIEVI

4 - 2 - 1) Gli alloggi risultano tutti occupati dagli assegnatari.

4 - 2 - 2) A suo tempo furono eseguiti gli allacciamenti del fabbricato alla luce elettrica, all'acquedotto e alla fognatura urbana.

4 - 2 - 3) Le sistemazioni esterne risultano eseguite a suo tempo quando ossia fu costruito l'immobile attualmente ri-

parato col presente appalto.

4 - 2 - 4) Le targhe di ceramica fornite dalla Stazione Appaltante furono a suo tempo applicate accanto ai due portoncini di accesso alle scale secondo le indicazioni fornite dalla Direzione dei lavori.

4 - 2 - 5) Giusta la dichiarazione della Stazione Appaltante nessuna spesa è stata sostenuta per lavori oltre quelli riportati nello stato finale.

Pertanto i lavori si devono intendere definitivamente chiusi né si debbono eseguire altre opere già autorizzate oltre quelle indicate dal Collaudatore.

CAPO V - CONFERMA DEL CONTO FINALE

5 - 1) CREDITO DELL'IMPRESA

Controllata, come si è detto innanzi, la contabilità dei lavori e non essendosi apportata alcuna modificazione al conto finale, si conferma lo stesso come redatto dalla Direzione dei lavori in data 25 ottobre 1962 e precisamente:

A) Lavori a misura, al netto £. 4.823.683

B) Fattura N.83 del 28.12.1961 " 355.352

Sommano i lavori al netto £. 5.179.035

dalle quali dedotto l'importo dei 2 ac-

conti versati all'Impresa per complessive" 4.311.000

Resta il credito netto dell'Impresa di £. 868.035

=====

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra, visto il verbale di visita di collaudo e considerato:

- che i lavori sono stati eseguiti secondo le previsioni progettuali, le prescrizioni contrattuali e si trovano in buono stato di conservazione e di manutenzione;
- che i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;
- che per quanto non è più ispezionabile, di difficile ispezione o non è stato ispezionato, la Direzione dei lavori e l'Impresa assicurano la perfetta rispondenza tra le condizioni stabilite ed i lavori eseguiti e contabilizzati;
- che l'Impresa - per gli effetti dell'art. 1667 del C.C. - ha in particolare dichiarato non esservi difformità o vizi occulti;
- che per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono allo stato di fatto delle opere eseguite, consistite tutte nella messa in efficienza dello immobile a suo tempo costruito e lesionato nell'ultimo piano;
- che l'importo dei lavori eseguiti è contenuto entro il limite delle spese autorizzate ed anzi si è ottenuta una economia di L. 7.615.
- che i lavori sono stati compiuti entro il termine pre-

scritto regolarmente prorogato;

- che l'Impresa ha adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto e dall'atto di sottomissione successivo;

- che nella compilazione dello stato finale sono stati adottati i prezzi unitari contrattuali e quelli del verbale nuovi prezzi regolarmente approvato;

- che l'Impresa ha firmato la liquidazione finale dei lavori senza alcuna riserva;

- che l'Impresa ha adempiuto ad ogni obbligo assicurativo, come da certificati in atti;

- che non sono state aperte cave di prestito;

- che non sono stati eseguiti lavori in economia;

- che non è stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum non essendo occorso, per l'esecuzione dei lavori, occupazioni temporanee o permanenti, né essendosi verificati danni a stabili interessanti privati;

- che in seguito ai riscontri contabili effettuati e alle risultanze della visita di collaudo, l'importo del conto finale viene confermato come segue:

A) Lavori a misura, al netto	£. 4.823.683
B) Fattura N.83 del 28.12.1961	" 355.352
Sommano i lavori al netto	£. 5.179.035
e deducendo i N.2 acconti corrisposti	
per complessive	" 4.311.000

Resta il credito netto dell'Impresa di £. 868.035

=====

- che non risulta che l'Impresa abbia ceduto i crediti derivanti dall'appalto cui si riferisce il presente atto, né che siano intervenuti atti impeditivi al pagamento delle somme ancora dovute all'Impresa;
- il sottoscritto Collaudatore;

C E R T I F I C A

che i lavori di miglioramento e ripristino al lotto di case per lavoratori al rione Casale in Brindisi eseguiti dall'Impresa Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna in base al contratto 16 gennaio 1961, registrato a Brindisi il 3 febbraio 1961 al n.2874, Mod.II,

Sono collaudabili

come in effetti col presente atto collauda e

l i q u i d a

il credito residuo dell'Impresa come appresso:

Importo del conto finale	£. 5.179.035
" delle rate di acconto corrisp.	" <u>4.311.000</u>
Residuano	£. 868.035

=====

(lire ottocentosessantottomilatrentacinque) che possono ad essa pagarsi a saldo dei lavori eseguiti, salvo la superiore approvazione.

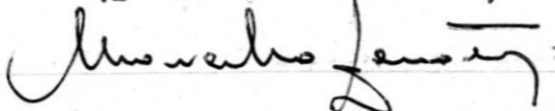
Lecce, 10 giugno 1963

L'IMPRESA

CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE

E LAVORO DI RAVENNA

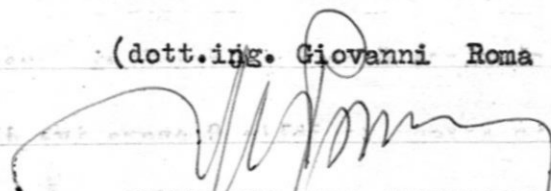
(geom. Zanotti Marcello)



PER LA STAZIONE APPALTANTE

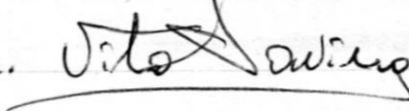
IL DIRETTORE DEI LAVORI

(dott.ing. Giovanni Roma)



L'ADDETTO ALLA CONTABILITA' DEI LAVORI

(geom. Vito Savino)

geom. 

IL COLLAUDATORE

(dott.ing. Francesco D'Ercole)

